

**Luogo....., Data.....**

Spett.le

**COVIP – Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione**

Piazza Augusto Imperatore, 27

00186 ROMA

c.a. Presidente f.f. Dott.ssa Francesca Balzani

a mezzo PEC protocollo@pec.covip.it

oppure\_a mezzo Raccomandata A/R

e per conoscenza

Spett.le

**Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UNICREDIT**

Viale Liguria, 26

20143 MILANO

c.a. Presidente Dr. Massimo Cotella

c.a. Direttore Generale Dr. Andrea Laruccia

a mezzo PEC fondopensioneunicredit@legalmail.it

oppure\_a mezzo Raccomandata A/R

**ESPOSTO ED ISTANZA DI ACCESSO AGLI ATTI**

**PREMESSO**

- che io sottoscritto/a ..... nato a..... il.....
- e residente..... Codice Fiscale.....
- sono personalmente titolare di pensione integrativa diretta da parte del Fondo Pensione per il personale dell'ex Banca di Roma (in seguito solo "Fondo"), risultante dall'unificazione tra il Fondo Pensione per il Personale del Banco di Roma, istituito con DPR n. 759 del 17.05.1951, e il Fondo di Previdenza per il Personale del Banco di Santo Spirito, istituito con DPR n. 537 del 23.04.1952;  
che il Fondo, a seguito del passaggio della Banca di Roma nel Gruppo Capitalia e di quest'ultima nel Gruppo Unicredit, nonché dopo l'Accordo Programmatico di Percorso dell'8 ottobre 2015 e di successivi accordi, tra cui quello del 3 marzo 2020, a decorrere dal 1° gennaio 2021 è confluito nel Fondo Pensione per il Personale delle Aziende del Gruppo UNICREDIT (in seguito solo "Fondo di Gruppo Unicredit");
- che il Fondo registra da qualche anno pesanti risultati negativi di gestione; le risultanze del bilancio 2022 hanno infatti registrato per il comparto D ex Banca di Roma del Fondo di Gruppo Unicredit una pesante ed inaspettata perdita del 19,13%, ascrivibile per la massima parte alla riduzione dei valori immobiliari per come annualmente stimati dagli esperti indipendenti del patrimonio immobiliare del Fondo;
- che risulta poi del tutto allarmante la progressiva riduzione del patrimonio complessivo del Fondo passato da € 572 milioni (valutazione del 1° gennaio 2021 al momento della confluenza del Fondo nel Fondo di Gruppo Unicredit), a € 475 milioni al 31 dicembre 2021 ed infine a € 347 milioni al 31 dicembre 2022;

- che l'attuale situazione del Fondo è tale per cui ad oggi risulta assai significativa la dinamica di costante e progressiva riduzione delle prestazioni pensionistiche erogate dal Fondo con una flessione del 49% nel luglio 2023, da sommarsi ad un ulteriore 17,5% di riduzione subito nel luglio dell'anno precedente;
- che il Fondo a tutt'oggi supera il limite del 30% per gli investimenti in strumenti finanziari non negoziati nei mercati regolamentari e in OICR alternativi (c.d. FIA), di cui all'art. 5 del DM 166/2014, dovendo provvedere al rientro nei limiti dell'investimento entro e non oltre il prossimo 30 giugno 2024.

### **RITENUTO**

- che il Fondo – a norma dell'art. 4 lett. b del D.lgs. 252/2005 – è soggetto dotato di personalità giuridica ed attualmente conta circa 20.000 (ventimila) iscritti/beneficiari di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio;
- che negli anni della loro vita professionale ho versato una rilevante parte del mio stipendio per alimentare il patrimonio del Fondo ed assicurarmi così una soddisfacente pensione integrativa, oggi invece quasi del tutto vanificata;
- che tra le principali cause della difficoltà patrimoniale e di liquidità del Fondo risultano potersi annoverare:
  - i) l'acquisto nel 2003 dell'immobile sito in Roma, Via Tupini n. 180, con impiego di una ingente quota dell'intero patrimonio del Fondo; tale immobile risultava locato alla stessa Unicredit (*rectius* all'epoca Capitalia) fino al 30 giugno 2019 e da allora è sfritto a seguito di disdetta data dalla stessa Unicredit;
  - ii) l'acquisto nel 2008 di obbligazioni della banca statunitense Lehman Brothers, poco tempo prima del suo fallimento;
  - iii) l'operazione di Investimento nel 2015 nel Fondo Immobiliare Idea Fimit Sviluppo - Comparto 1. Nel bilancio 2018 del Fondo l'investimento in detto fondo immobiliare viene svalutato a 0,476/mil. dal precedente valore 2017 di 11,099 mil., con una minusvalenza quindi di 10.622.938,10 euro, alla quale corrisponderebbe una perdita reale non del tutto nota;
  - iv) l'acquisto nel corso del 2015 di strumenti finanziari derivati, con conseguente applicazione di sanzioni amministrative da parte della stessa COVIP.

### **CONSIDERATO**

- che sono titolare di posizioni giuridiche tutelate in virtù di chiari ed evidenti interessi ad accertare che la gestione del Fondo sia legittima e corretta nonché in aderenza ai principi di cui al D.lgs n. 252/2005 di "gestione sana e prudente della ... attività";

- che il Fondo è sottoposto per legge (ex art. 18 del D.lgs n. 252/2005) alla vigilanza della COVIP al fine di assicurare la “*tutela degli iscritti e dei beneficiari e [il] buon funzionamento del sistema di previdenza complementare*”;
- che il prossimo 30 giugno 2024 scadrà il termine per il rientro nel limite del 30% per gli investimenti in strumenti illiquidi (c.d. FIA) in possesso del Fondo.

**Alla luce di quanto sinora premesso, ritenuto e considerato si formula**

#### **ISTANZA**

**All’Autorità in indirizzo, secondo la propria competenza**

- di VERIFICARE, anche ai sensi dell’art. 19, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 252/2005: i) la coerenza della politica di investimento del Fondo e dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio della forma pensionistica; ii) nonché la corretta e prudente gestione del Fondo anche in relazione agli impegni di “*composizione del sistema di previdenza complementare del Gruppo*” Unicredit, nonché di trasformazione del regime previdenziale da prestazione definita/capitalizzazione collettiva a contribuzione definita e a capitalizzazione individuale di cui all’Accordo del 12.9.2019 .

**e contestualmente si formula**

#### **ISTANZA**

**per consentire agli esponenti il DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI ex art. 22 legge n. 241/1990** a tutti gli atti e documenti amministrativi relativi al:

- procedimento/piano di rientro del Fondo nel limite di investimento in strumenti illiquidi (c.d. FIA) di cui all’art. 5, comma 1, del DM 166/2014 ed alla disposta informativa semestrale alla COVIP a partire dal 31.12.2022;
- piano di riqualificazione/dismissione del patrimonio immobiliare del Fondo predisposto dal gestore del Fondo Aurora (Prelios SGR), di cui alla nota congiunta alla COVIP (del Fondo e del Fondo di Gruppo Unicredit) del 29.7.2020;
- procedimenti sanzionatori COVIP del giugno 2017 di cui ai Vostri prot. nn. 3321, 3263, 3264, 3265, ed i relativi atti di contestazione di cui ai prot. 6356, 6362 e 6373 tutti in data 8.11.2016.

.....

Allegata copia documento di identità